

Codice A1908A

D.D. 15 giugno 2020, n. 149

**Affidamento incarico per servizi in continuità di gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020 nell'ambito Attività Produttive. Impegno di spesa di Euro € 94.745,00 sui capitoli 135165, 113718 e 135248 a favore di CSI-Piemonte. (CUP J11G20000040002)**



**ATTO DD 149/A1908A/2020**

**DEL 15/06/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE  
A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli**

**OGGETTO:** Affidamento incarico per servizi in continuità di gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020 nell'ambito Attività Produttive. Impegno di spesa di Euro € 94.745,00 sui capitoli 135165, 113718 e 135248 a favore di CSI-Piemonte. (CUP J11G20000040002)

Premesso che:

- la Legge regionale 22 novembre 1978, n. 69 (Coltivazione di cave e torbiere) prevede, all'articolo 20, l'implementazione della banca dati delle attività estrattive tramite un servizio web denominato "Servizio Esercenti Minerari" sulla piattaforma "Sistema Piemonte"; il sistema viene alimentato direttamente dagli esercenti; la base dati consente di avere costantemente il controllo dell'andamento del settore, fornendo la base informativa per l'indispensabile conoscenza e monitoraggio delle attività in atto e delle loro produzioni, nonché la verifica del pagamento delle tariffe del diritto di escavazione dovute. La base dati è anche essenziale per la raccolta dei dati "statistici" che la Direzione Competitività del sistema regionale condivide e fornisce all'ISTAT e all'ISPRA.
- la Legge regionale 4 aprile 1995, n. 51 (Normative per la ricerca e la raccolta di minerali a scopo collezionistico, didattico e scientifico) prevede, all'articolo 2, la realizzazione di un Registro regionale dei raccoglitori e che tale registro è stato informatizzato per facilitare l'accesso alle procedure di registrazione e alle successive fasi istruttorie necessarie al rilascio dell'attestato di iscrizione che costituisce autorizzazione allo svolgimento dell'attività di raccolta
- la Legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di artigianato) prevede, agli articoli 19-21, la realizzazione di un Sistema Informativo dell'Artigianato allo scopo, fra l'altro, di effettuare il monitoraggio degli interventi di sostegno pubblico concessi nell'anno precedente ai fini della predisposizione della relazione annuale al Consiglio regionale; il Sistema Informativo dell'Artigianato consente inoltre di monitorare costantemente l'andamento del settore produttivo fornendo la base informativa per approfondimenti, ricerche e attività di monitoraggio e valutazione;
- la Legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di artigianato) prevede

l'adozione di interventi a sostegno dell'artigianato mediante lo sviluppo della qualificazione e della competitività delle imprese, la tutela della professionalità, la valorizzazione delle produzioni nelle diverse espressioni territoriali e settoriali mediante programmi di intervento annuali o pluriennali anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche;

Considerato che:

- la Direzione Competitività del Sistema regionale, per la realizzazione delle attività di monitoraggio previste nell'ambito del Sistema informativo Artigianato, del Servizio Esercenti Minerari e del Registro regionale dei raccoglitori, si avvale dei servizi informatici forniti dal CSI Piemonte che li ha realizzati e che li gestisce;
- per supportare le attività previste dalla normativa citata in premessa, sono necessarie attività di assistenza sugli applicativi utilizzati, trattamento dei dati presenti nelle basi dati, supporto specialistico nella risoluzione di eventuali problematiche legate alla gestione degli applicativi e delle basi dati, servizi di supporto e consulenza per il presidio dei servizi infrastrutturali a sostegno dei sistemi informativi;
- la manutenzione dei servizi e il supporto operativo per i suddetti sistemi sono stati affidati, dopo il rilascio, al CSI-Piemonte con specifici affidamenti connessi con le Configurazioni Tecnico Economiche annuali;

Considerato che dal catalogo SIRE Information Directory (InfoDir) risulta:

- che nel 2006 è stato attivato un sistema informativo di supporto alla gestione delle pratiche inerenti le Attività estrattive (Banca Dati Attività Estrattive – BDAE) e che nel 2012 è stata attivata l'estensione BDAE che permette la gestione delle pratiche inerenti i Raccoglitori di Minerali;
- che nel 2006 è stato attivato un sistema informativo di supporto all'Osservatorio artigianato;

Considerato che:

- i suddetti sistemi sono stati realizzati dal CSI-Piemonte con specifici affidamenti;
- la manutenzione dei servizi e il supporto operativo sono stati affidati negli anni successivi al CSI-Piemonte con specifici affidamenti;

Considerato quindi che questa serie di investimenti ha determinato la creazione di una infrastruttura, sviluppata e gestita dal CSI-Piemonte, dedicata specificamente alle esigenze dei Settori coinvolti e contenente dati e informazioni specifici del territorio piemontese che non trovano un esatto equivalente nei servizi disponibili sul mercato. Inoltre tale processo ha portato alla costituzione all'interno del CSI-Piemonte di gruppi di lavoro con competenze specifiche sia sul lato dello sviluppo, sia sul lato della gestione dei servizi sia, infine, sul lato dell'analisi e del monitoraggio che in questo momento risultano indispensabili per garantire la continuità dei servizi.

Considerato inoltre che:

- la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI Piemonte), stabilendo all'articolo 3, commi 2 e 3 i compiti dello stesso individuati nel mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziate, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa, nonché nel provvedere a progettare, realizzare e gestire un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziate, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure; faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione;
- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte",

demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione;

- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16 giugno 2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;
- la Giunta regionale con la Deliberazione n. 2-6001 del 01.12.2017 ha approvato sia le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" sia l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale tra i quali si colloca anche il CSI-Piemonte;

Considerato che:

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;
- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing, come del resto sancito anche dalla Corte Costituzionale (sentenza 199/2012):
  - a. i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
  - b. le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;
- circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte; inoltre:
- in attuazione dell'art. 192 , comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC protocollo 0011066) è stata formalmente presentata dal Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti la domanda di iscrizione della Regione Piemonte nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori in ragione degli affidamenti diretti al Consorzio CSI Piemonte; a seguito di questa domanda, il Consiglio dell'ANAC, con Delibera 161 del 19 febbraio 2020, ha provveduto ad iscrivere all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house (di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) la Regione Piemonte e il Consorzio per il Sistema Informativo;
- circa il sopra detto punto b), occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Configurazione Tecnico-Economica (CTE) avente ad oggetto servizi disponibili

sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, ed allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato.

Premesso inoltre che

- la citata deliberazione n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:
  - “Catalogo e Listino dei Servizi del CSI”,
  - “Procedure Operative”,
  - “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”,
  - “Criteri tecnici per la verifica di congruità”;
- è previsto che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore “Sistema informativo regionale”;
- in data 19 aprile e 16 maggio 2019 il Tavolo di Gestione ha approvato i predetti documenti tecnici, successivamente approvati con le determinazioni dirigenziali n. 95 del 23 aprile 2019 e n. 161 del 17 maggio 2019.

Dato atto che

- sulla base delle disposizioni contenute nei citati documenti tecnici, in data 10 dicembre 2019 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” per l'anno 2020 e nelle relative schede integrative; tale valutazione, effettuata in un'unica istanza, in coerenza con le metodologie definite, è uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio;
- con nota protocollo n. 23218 del 10 dicembre 2019, avente ad oggetto “Valutazione di congruità tecnica ed economica sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI Piemonte 2020” ai sensi dell'art. 192 comma 2 del Decreto Legislativo 50/16, è stata trasmessa la succitata valutazione di congruità a tutte le Direzioni/Settori regionali.

Considerato inoltre che gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

Considerato che

- con nota protocollo numero 19725/2019 del 28 novembre 2019 (protocollo regionale numero 112333 del 2 dicembre 2019) il CSI Piemonte ha presentato la Configurazione Tecnico Economica relativa ai servizi in continuità con gli anni precedenti verso la Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000 per l'anno 2019 nella quale vengono indicate attività relative ad azioni di gestione per componenti a supporto dei sistemi previsti dalla normativa citata in premessa;
- tale offerta è stata successivamente riemessa in seguito alle modifiche all'assetto organizzativo della Direzione derivanti dall'attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre

2019, n. 4-439 Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e successive modifiche e integrazioni con nota protocollo numero 3982/2020 del 4 marzo 2020 (protocollo regionale numero 2571/2020 del 4 marzo 2020); la ri-emissione si è resa necessaria per tenere conto del trasferimento ad altra Direzione Regionale (A20 – Cultura, Turismo e Commercio) delle competenze sul Commercio;

- la suddetta CTE, per l'anno considerato, riporta un preventivo di spesa per i servizi in continuità pari ad euro 94.745,00;
- tutti i servizi previsti nella CTE risultano coerenti con le esigenze dell'Ente e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;
- rispetto al 2019 si registra un aumento della spesa complessiva per euro 1.966,10 (pari allo 2,11% rispetto al 2019). Detto incremento è dovuto alla necessità di prevedere alcune manutenzioni adeguate sui sistemi esistenti al fine di:
  - a. garantire le necessarie attività evolutive legate agli stereotipi già sviluppati per la componente “Gestionale Domanda FINDOM”, ai fini della pubblicazione dei primi bandi in ambito Artigianato a partire dal Bando “Voucher Fiere”; tali attività sono inserite nel perimetro della CTE in quanto trattasi di attività strettamente correlate alle attività di configurazione bandi e classificate come “Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti”;
  - b. aggiornare il modulo per il pagamento degli oneri di escavazione del sistema BDAESEM - BDAE (Banca dati delle Attività estrattive) utilizzato del Settore Polizia mineraria, cave e miniere;
- per ciascuno dei servizi descritti gli output previsti corrispondono a quelli puntualmente previsti all'interno del documento ed a quelli descritti all'interno delle Schede integrative al Catalogo;
- con le significative variazioni delle procedure operative e l'avvio contestuale di attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AGID n. 4 del 15 dicembre 2016, gli uffici procederanno a puntuali verifiche dei rendiconti tecnici ed economici svolgendo altresì una attività di affinamento (tuning) nella gestione dei servizi.

Pertanto,

- data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in house providing (presenza dei requisiti soggettivi dell'operatore e positiva valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI) avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel “Catalogo e Listino dei servizi CSI 2020” per l'anno 2020, effettuata, come sopra specificato, dal Settore Sistema Informativo in data 10 dicembre 2019, nonché le ragioni di interesse generale riassumibili nella necessità comunque di assicurare la continuità della gestione amministrativa diretta all'operatività degli uffici regionali e l'erogazione dei servizi regionali a cittadini ed imprese e le ragioni di opportunità citate in premessa, risulta opportuno affidare al CSI i servizi indicati nella succitata CTE per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2020.
- occorre approvare la succitata CTE per l'anno 2020 e affidare al CSI i servizi indicati nella stessa per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2020, impegnando a favore del CSI la somma di euro 94.745,00 esente IVA sui capitoli 135165, 135248 e 113718 del bilancio 2020.

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sui capitoli 135165, 135248 e 113718 del bilancio 2020 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi relativi al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2020 e, pertanto, gli impegni di spesa del presente provvedimento sono assunti nei limiti degli stanziamenti definiti nella legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”, così come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 16-1198 del 3 aprile 2020 e nella Delibera della Giunta Regionale n. 2-1311 del 2/5/2020. Accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 20 della Legge regionale 22 novembre 1978, n. 69 Coltivazione di cave e torbiere
- l'articolo 2 della Legge regionale 4 aprile 1995, n. 51 Normative per la ricerca e la raccolta di minerali a scopo collezionistico, didattico e scientifico
- la Legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 Testo unico in materia di artigianato
- gli artt. 4 e 16 Decreto Legislativo 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la Determinazione n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle FAQ di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità,
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- gli artt. 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.";
- la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05 luglio 2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni "Codice dei contratti pubblici";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (Delibera della Giunta Regionale n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con Delibera della Giunta Regionale n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo,
- la nota prot. n. 763 del 05/06/2018 "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli

investimenti in opere pubbliche";

- la nota 106432 del 23 novembre 2018 con cui la direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio comunica l'iscrizione sul capitolo 135248 dell'impegno per euro 3.000,00 a favore del Settore Artigianato per la copertura del Servizio Banca dati Telemaco;
- la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dall'informazione
- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 Definizione dei rapporti tra Regione e Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione
- la Delibera della Giunta Regionale n. 4-8239 del 27 dicembre 2017 "Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-6001 del 01.12.2017 di approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, Approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.";
- la Delibera della Giunta Regionale 36-8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni - Approvazione indirizzi";
- la Determinazione n. 446 del 24 luglio 2019 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A., come da rogito Repertorio n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019";
- la nota protocollo n. 23218 del 10 dicembre 2019, avente ad oggetto "Valutazione di congruità tecnica ed economica sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI Piemonte 2020" ai sensi dell'art. 192 c. 2 Decreto Legislativo 50/16;
- la Delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, con cui l'ANAC ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- la nota prot. n. 13232/A11000 del 16 marzo 2020 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2019;
- la Legge regionale 31 marzo 2020, N. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 16-1198 del 3 aprile 2020 e nella D.G.R. n. 2-1311 del 2/5/2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi

dell'articolo 10, comma 2, del Decreto Legislativo 118/2011 successive modifiche e integrazioni" ;

## **DETERMINA**

per le considerazioni di cui alla premessa,

- di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 e successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;
- di prendere atto del “Programma pluriennale in ambito ICT”, per il triennio 2019 – 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4-8239 del 27 dicembre 2018;
- di approvare la Configurazione Tecnico Economica per l’anno 2020, presentata dal CSI-Piemonte nota protocollo numero 19725 del 28 novembre 2019 (protocollo regionale numero 112333 del 2 dicembre 2019), modificata con nota protocollo 3982 del 4 marzo 2020 (protocollo regionale numero 2571 del 4 marzo 2020), relativa ai servizi in continuità con gli anni precedenti verso la Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000 per l’anno 2020 nella quale vengono indicate attività relative ad azioni di gestione per componenti a supporto dei sistemi previsti dalla normativa citata in premessa per un preventivo di spesa pari a € 94.745,00 (CUP J11G20000040002)
- di affidare al CSI-Piemonte i servizi di cui alla citata CTE, per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020, impegnando, pertanto la somma complessiva di € 94.745,00;
- di fare fronte alla spesa per l’affidamento della CTE per l’annualità 2020 con l’assunzione dei seguenti impegni a favore del CSI Piemonte (CF – PIVA 01995120019) per l’importo complessivo di € 94.745,00 così ripartito:
  1. € 81.745,00 sul cap. 135165/2020 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  2. € 10.000,00 sul cap. 113718/2020 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  3. € 3.000,00 mediante movimento contabile delegato predisposto dalla Direzione A21 Coordinamento politiche e fondi europei - nell’ambito della disponibilità di cui al capitolo 135248 “PAR FSC 2007-2013. asse VI "governance ed assistenza tecnica" - linea "governance ed assistenza tecnica". spese per servizi informatici a supporto del programma - cofinanziamento regionale (l.r. 5/2012)" del bilancio di previsione gestionale 2020/2022 annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

I suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competenti capitoli di spesa del bilancio di finanziario gestionale 2020/2022.

- di prendere atto della cessione del credito, come da rogito redatto dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola, Rep. n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019 e registrato a Torino in data 10 giugno 2019, n. 11947, con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito “allegato A” dell’atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno



2019;

- di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione competitività del Sistema regionale, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A., prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;
- di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, l'affidamento venga comunicato al Settore Rapporti con Società partecipate;
- di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INAIL e INPS in data 11 febbraio 2020 (Prot. INAIL\_19280344).
- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” con i seguenti dati:

- Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
- Importo: Euro 94.745,00
- Responsabile procedimento: Dott. Clara Merlo
- Modalità individuazione del beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06 febbraio 2019

Il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale. Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

LA DIRIGENTE (A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli)  
Firmato digitalmente da Clara Merlo

Allegato

**DIREZIONE RICHIEDENTE**

**DIREZIONE A19000 – COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE**

**CONFIGURAZIONE TECNICO ECONOMICA**  
**CTE A1902A – A1906A – A1908A – ANNO 2020**

**SOMMARIO**

<b>1</b>	<b>GENERALITA'</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI</b> .....	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>CONDIZIONI DI FORNITURA</b> .....	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</b> .....	<b>5</b>
<b>6</b>	<b>SEGNALAZIONE E RECLAMI</b> .....	<b>7</b>
<b>7</b>	<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI</b> .....	<b>7</b>
<b>8</b>	<b>QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO DEI SERVIZI AI SETTORI A1902A – A1906A – A1908A DELLA DIREZIONE A19000 PER IL PERIODO 2020 – 2021</b> .....	<b>8</b>
<b>9</b>	<b>DETTAGLIO DEI SERVIZI RIFERITI AI SETTORI A1902A – ARTIGIANATO, A1906A – POLIZIA MINERARIA, CAVE E MINIERE, A1908A – MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONTROLLI</b> .....	<b>8</b>
9.1	SERVIZI IT TRASVERSALI .....	9
9.1.1	GOVERNO.....	9
9.1.2	CENTRO UNICO DI CONTATTO .....	9
9.1.3	ASSISTENZA TECNICA.....	10
9.1.4	SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA .....	11
9.2	SERVIZI IT PER AREA LOGICA OMOGENEA (ALO) .....	12
9.2.1	AREA LOGICA OMOGENEA – ATTIVITA' PRODUTTIVE .....	12
9.3	SERVIZI DI PIATTAFORMA APPLICATIVA .....	19
9.3.1	SERVIZIO DI PIATTAFORMA APPLICATIVA – TELEMACO .....	19

**1 GENERALITA'****Denominazione CTE**

Configurazione Tecnico Economica – CTE A1902A – A1906A – A1908A – Anno 2020

**Direzione Committente**

A19000 – Competitività del Sistema regionale

**Direzione/Settore Richiedente**

Settore A1902A – ARTIGIANATO

Settore A1906A – POLIZIA MINERARIA, CAVE E MINIERE

Settore A1908A – MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONTROLLI

**RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE****Responsabile della CTE:** Direttore Giuliana Fenu**Responsabili di Settore:**

Edoardo GUERRINI

Clara MERLO

Gabriella SERRATRICE

**Referente SIRE ICT:** Claudio Marchisio**RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE**

<b>Servizio IT/Servizio Piattaforma/Area Logica Omogenea</b>	<b>Nome Cognome</b>
Governo	Alessio Mascarello
Centro Unico di contatto	Alba Cucco
Assistenza tecnica	Alba Cucco
ALO Attività produttive	Livio Daniele
Servizio di piattaforma applicativa / Telemaco	Livio Daniele

**Referente cliente:** Alessio Mascarello, Nicoletta Pari**DOCUMENTI E RIFERIMENTI**

- “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, approvata con D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018, valevole dal 01/01/2019 per il triennio 2019-2021
- “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” approvato dal CdA del Consorzio nella seduta di ottobre 2019, a valere dal 1 gennaio 2020
- “Schede Integrative al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI”
- “Programma pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2019-2021, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018, n. 4-8239.

## 2 PREMESSA

La presente proposta di CTE 2020 riguarda i **Servizi in continuità** erogati in regime di esenzione IVA in coerenza con la Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e i relativi Allegati, approvata con D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018, valevole per il triennio 2019-2021.

Come di consueto, il Referente cliente (indicato al paragrafo “Riferimenti del CSI-Piemonte”) è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite.

## 3 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

I Servizi valorizzati nel presente documento di CTE sono svolti **in continuità a partire dal 01/01/2020 fino al 31/12/2020**.

Per i servizi oggetto della presente CTE si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 00012608/2019 del 07/03/2019. Pertanto, i volumi ivi indicati rappresentano una stima delle attività previste e concordate con la Vostra Direzione di conseguenza la valorizzazione economica è da intendersi come preventivo di costo.

Il dettaglio relativo agli elementi di costo che concorrono alla determinazione del preventivo economico è allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta, ed è riscontrabile anche nella tabella pubblicata sul Cruscotto di IT Governance della Regione Piemonte.

L'avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla Convenzione citata in premessa.

La rendicontazione finale darà evidenza dei costi sostenuti e quindi determinerà l'eventuale conguaglio.

L'interruzione di uno dei servizi attivati e qui descritti avverrà solo su esplicita comunicazione dell'Ente. In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione.

Per conoscere i prodotti che fanno parte di una Area Logica Omogenea e di una Soluzione Applicativa è possibile far riferimento alla tabella pubblicata sul Cruscotto IT Governance.

## 4 CONDIZIONI DI FORNITURA

Per le condizioni di fornitura dei servizi previsti in CTE si fa riferimento a quanto contenuto nella Convenzione citata in Premessa.

## 5 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente proposta, comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento. Le modalità di svolgimento delle attività sui trattamenti dati saranno effettuate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e sanitari (definiti “particolari” ai sensi dell’art. 9 del GDPR) dettagliato nel presente documento nei singoli servizi - rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I riff. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale
- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tali servizi, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
  - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
  - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
  - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);
  - sono implementate le misure di seguito elencate, scelte tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche:

### Misura di sicurezza organizzative

<b>Formazione</b>	Esistenza di un piano di formazione in materia di protezione dei dati per il trattamento. Esecuzione degli interventi formativi previsti
<b>Istruzioni per il trattamento (ex Disciplinare)</b>	Esistenza di un documento che contenga regole da applicare per il trattamento (principi, regole da applicare nel trattamento, procedure, linee guida, manuali di organizzazione del servizio ecc..) Esistenza di procedure/istruzioni che descrivono la gestione degli incidenti

	che possano comportare violazione di dati personali (data breach)
<b>Regole di archiviazione</b>	Sono definiti la politica e i processi di gestione dell'archivio cartaceo consegna, archiviazione, consultazione etc.)
<b>Modello organizzativo</b>	Regole e responsabilità a livello aziendale (es codice etico) e a livello di ruoli e responsabilità del progetto o servizio
<b>Audit interni</b>	Effettuazione di un audit interno sul trattamento entro 1 anno solare dalla ultima valutazione (o dalla messa in esercizio del software/attivazione del servizio)
<b>Audit esterni</b>	Effettuazione di un audit esterno sul trattamento entro 1 anno solare dalla ultima valutazione (o dalla messa in esercizio del software/attivazione del servizio)
<b>Misure contratti</b>	Predisposizione di contratti passivi che includano le clausole privacy definite a livello aziendale per il rispetto del GDPR. Clausole e condizioni di dettaglio specifiche per il trattamento
<b>presidio del ciclo di vita del sw</b>	Sono predisposti e aggiornati i documenti di progettazione, architettura, installazione del software utilizzato (es vista d'insieme, documento di architettura, deploy, ..)

Misure di sicurezza tecniche trasversali:

<b>Armadi e contenitori dotati di serrature</b>	Conservazione sicura dei documenti cartacei e backup
<b>Armadi e contenitori ignifughi</b>	Conservazione sicura dei documenti cartacei e backup
<b>Cassaforte ignifuga</b>	Conservazione sicura dei documenti cartacei e backup
<b>Misure antincendio</b>	Misure di protezione dei bene e dei documenti
<b>Sistemi di sorveglianza</b>	Misure di controllo accessi ai locali
<b>Gestione delle postazioni di lavoro</b>	Misure adottate per ridurre la possibilità che le postazioni di lavoro (sistemi operativi, applicazioni aziendali, software per ufficio, impostazioni etc.) vengano sfruttate per violare la sicurezza dei dati personali (es., ..)
<b>Utilizzo di infrastrutture sicure (hw e complementari)</b>	manutenzione fisica degli apparati IT e dei sistemi complementari (es. utilizzo infrastrutture in sala CED per ospitare i servizi applicativi erogati e i dati, utilizzo di protocolli di accesso sicuri)
<b>Infrastrutture logiche (ex patch di sistema)</b>	utilizzo di sistemi aggiornati (es middleware, software dei sistemi, ..)
<b>Antivirus</b>	installazione di antivirus aggiornato sulle postazioni di lavoro
<b>DLP (Data Loss Prevention)</b>	utilizzo di sistemi di DLP per evitare la trasmissione di dati personali o riservati dalle postazioni
<b>Network monitoring</b>	strumenti di packet filtering
<b>Business continuity/disaster recovery</b>	esistenza di procedure per garantire la BC e/o il DR

<b>Separazione LAN</b>	separazione LAN ambienti sviluppo, test, collaudo e produzione
<b>Protezione della navigazione web</b>	utilizzo sistemi di web filtering
<b>VPN</b>	utilizzo di VPN per l'accesso alle risorse da remoto
<b>Protezione perimetrale (firewall)</b>	strumenti di protezione della rete
<b>Protezione applicativa (WAF WEB Application Firewall)</b>	strumenti di protezione degli applicativi WEB
<b>Gestione Log accessi privilegiati (SIEM)</b>	strumenti per la gestione dei log dei sistemi. (es log dei server dei database, dei firewall, etc). Tali strumenti permettono di correlare su più fonti un accadimento, es un accesso illecito da un ip , posso andare a vedere su tutti i log di tutti gli apparati tracciati cosa e avvenuto, etc)
<b>Backup e restore</b>	Politiche e mezzi implementati per eseguire il backup e il restore, test periodico dei backup

Tali misure organizzative, dovranno essere verificate e valutate periodicamente qualora si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale. Le eventuali misure tecniche sono esplicitate nei capitoli relativi ai servizi erogati.

## 6 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il responsabile della CTE volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente capitolo 1, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti clienti.

## 7 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Per quanto attiene le modalità di erogazione dei servizi previsti in CTE (orari, modalità di accesso, utenti abilitati) si fa riferimento a quanto espresso nei paragrafi seguenti riferiti alle singole aree logiche omogenee e ai servizi di piattaforma.

Pur essendo i servizi informatici disponibili h24 7x7 (ovvero l'accesso alle applicazioni software), al di fuori degli orari di erogazione dei servizi, eventuali disservizi o interruzioni che potranno verificarsi saranno presi in carico a partire dal successivo orario di erogazione dei servizi.



**8 QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO DEI SERVIZI AI SETTORI A1902A – A1906A – A1908A DELLA DIREZIONE A19000 PER IL PERIODO 2020 – 2021**

Direzione/Settore A19000	Importo Anno 2020	Importo Anno 2021
Settore A1902A – Artigianato Settore A1906A – Polizia mineraria, Cave e Miniere Settore A1908A – Monitoraggio, Valutazione e Controlli	€ 94.745,00	€ 100.000,00

Relativamente agli importi indicati per l'annualità 2021 si fa riferimento a quanto indicato nel "Programma pluriennale in ambito ICT 2019-2021", approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018, n. 4-8239, e le seguenti schede di iniziativa:

- Codice iniziativa: 6.19.C2 – Servizi in continuità per i Sistemi Informativi delle Attività Produttive.

Eventuali esigenze di servizio ad oggi non note ed evidenziate dalla Direzione regionale committente saranno quindi ricomprese nel preventivo di dettaglio allegato alla CTE 2021.

**9 DETTAGLIO DEI SERVIZI RIFERITI AI SETTORI A1902A – ARTIGIANATO, A1906A – POLIZIA MINERARIA, CAVE E MINIERE, A1908A – MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONTROLLI**

I preventivi e la descrizione dei servizi di seguito riportati fanno riferimento ai Settori regionali interessati dalla CTE 2020.

Servizio a Catalogo	Importo Totale
Servizi IT trasversali	
Governo	€ 8.032,00
Centro Unico di contatto	€ 320,00
Assistenza tecnica	€ 642,50
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 41.166,50
Servizi IT per Area Logica Omogenea (ALO)	
Attività produttive	€ 41.329,00
Servizi di piattaforma applicativa	
Telemaco	€ 3.255,00
<b>TOTALE SERVIZI AI SETTORI A1902A – A1906A – A1908A</b>	<b>€ 94.745,00</b>

*Il totale è comprensivo degli eventuali oneri per la sicurezza.*

*Salvo conguaglio a fine esercizio.*

## 9.1 SERVIZI IT TRASVERSALI

### 9.1.1 GOVERNO

Per la descrizione del servizio fare riferimento alle “Schede Integrative al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI”.

Preventivo economico:

Servizio IT	Importo Totale	Servizi professionali
Governo	€ 8.032,00	€ 8.032,00
<i>Gestione della domanda</i>		5.783,00 €
<i>Disegno e pianificazione del sistema informativo di riferimento</i>		163,00 €
<i>Gestione evoluzione normativa</i>		722,00 €
<i>Gestione evoluzione tecnologica e del mercato</i>		0,00 €
<i>Supporto alle politiche di sourcing</i>		0,00 €
<i>Program Management</i>		642,00 €
<i>Monitoraggio e valutazione</i>		722,00 €

In coerenza con quanto previsto nelle “Schede Integrative al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI” allegata alla Convenzione si è stimata una ripartizione dei corrispettivi a preventivo del Governo rispetto all’impegno delle risorse sulle singole attività indicate in tabella.

### 9.1.2 CENTRO UNICO DI CONTATTO

Per la descrizione del servizio fare riferimento al documento “Schede Integrative al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI”.

Il numero di ticket presi a riferimento per il calcolo del valore del servizio è in continuità con il numero ticket lavorati nell’anno precedente e gestiti tramite un procedimento industrializzato di *trouble ticket management*. Nel caso di nuovi servizi tale volume è determinato dalle stime effettuate dal referente del servizio.

Preventivo economico:

Servizio IT	Importo Totale	Servizi a misura
Centro Unico di contatto	€ 320,00	€ 320,00

### 9.1.3 ASSISTENZA TECNICA

Per la descrizione del servizio fare riferimento al documento “Schede Integrative al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI”.

Preventivo economico:

Servizio IT	Importo Totale	Servizi professionali
Assistenza tecnica	€ 642,50	€ 642,50

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

##### Misure di sicurezza tecniche verticali:

<b>Minimizzazione della quantità dei dati personali</b>	Nel trattamento sono adottate misure per ridurre la quantità dei dati necessari quali tecniche di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la conversione, riduzione della natura identificativa del dato, riduzione dell'accumulazione, limitazione dell'accesso
<b>Profilazione</b>	Sono utilizzati sistemi di profilazione con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento (es sistemi di profilazione centralizzati con adeguato livello di sicurezza in relazione all'esigenza del trattamento)
<b>Autenticazione</b>	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
<b>Gestione del ciclo di vita delle credenziali</b>	È garantita la gestione del provisioning delle credenziali di autenticazione e della profilazione (creazione, revoca, modifica di credenziali di autenticazione e di informazioni di profilazione) in particolare della scadenza della credenziale (anche in termini di gestione delle segnalazioni da sistemi centralizzati)
<b>Tracciabilità accessi risorse</b>	È garantita la possibilità di tracciare accessi alle risorse critiche impiegate nel trattamento (es database, front end e back end del servizio, share di rete). Il controllo può ad esempio essere implementato per un database, andando a garantire la tracciatura dell'identificativo dell'utente che ha inserito/modificato/cancellato i dati della tabella. I log degli accessi vengono conservati per 6 mesi in linea
<b>Audit log applicativi</b>	L'applicazione software traccia mediante log operazioni significative compiute dagli utenti su dati personali. I log vengono conservati per 1 anno solare per quanto riguarda gli oggetti di configurazione applicativa su cui non sono presenti dati personali. Vengono invece conservate le informazioni relative al ciclo di vita (work flow interno) dei ticket per 10 anni (sul ticket possono eventualmente essere presenti o desumibili dati personali).
<b>Cifratura del canale</b>	Viene utilizzato un canale cifrato per le comunicazioni mediante l'impiego di protocolli sicuri (es. HTTPS e SSH) nelle connessioni esposte all'esterno.
<b>Conservazione dei dati</b>	Sono adottate procedure per garantire la conservazione dei dati personali trattati per 10 anni.

Tali misure organizzative sono verificate e valutate periodicamente, qualora si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale. Le eventuali misure tecniche sono esplicitate nei capitoli relativi ai servizi erogati.

#### 9.1.4 SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Per la descrizione del servizio fare riferimento al documento "Schede Integrative al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI".

Preventivo economico:

Servizio IT	Importo Totale	Servizi professionali
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 41.166,50	€ 41.166,50

Nell'ambito della CTE viene fornito un preventivo indicativo per garantire interventi di evolutiva di importo ridotto, correlati all'erogazione dei servizi in continuità, che verranno definiti puntualmente e condivisi nel corso dell'anno sulla base delle esigenze dei Settori richiedenti.

Alla data di predisposizione della presente CTE è emersa da parte del *Settore Artigianato* l'esigenza di garantire le necessarie attività evolutive legate agli stereotipi già sviluppati per la componente "Gestionale Domanda FINDOM", ai fini della pubblicazione dei primi bandi in ambito Artigianato a partire dal Bando "Voucher Fiere".

Tali attività sono inserite nel perimetro della CTE in quanto trattasi di attività strettamente correlate alle attività di configurazione bandi e classificate come "Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti" (si veda al paragrafo 9.2.1).

Per il *Settore Polizia mineraria, cave e miniere* è invece emersa l'esigenza di aggiornare il modulo per il pagamento degli oneri di escavazione del sistema BDAESEM - BDAE (Banca dati delle Attività estrattive) come previsto dall'ALLEGATO A.

#### Considerazioni sul perimetro economico

Il preventivo previsto in CTE per gli interventi di piccola evolutiva è stato incrementato a fronte della richiesta del *Settore Artigianato* di poter gestire i bandi finanziati dal Settore in maniera informatizzata grazie al Gestionale della domanda FINDOM, come già avviene per altre strutture regionali (Settore A1908A in ambito POR FESR, Direzione A20 in ambito bandi Cultura). A tal fine gli stereotipi dei modelli di domanda verranno adattati alle esigenze del Settore.

## 9.2 SERVIZI IT PER AREA LOGICA OMOGENEA (ALO)

### 9.2.1 AREA LOGICA OMOGENEA – ATTIVITA' PRODUTTIVE

Preventivo economico:

Servizio IT	Importo Totale	Servizi professionali	Servizi dedicati
Gestione operativa applicazioni – Assistenza funzionale	€ 6.634,00	€ 6.634,00	
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	€ 23.009,00	€ 23.009,00	
Supporto specialistico operativo	€ 11.686,00	€ 11.576,00	€ 110,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 41.329,00</b>	<b>41.219,00</b>	<b>€ 110,00</b>

#### DESCRIZIONE DEI SERVIZI IT EROGATI PER SOLUZIONE APPLICATIVA

##### *Attività per l'Artigianato*

##### Osservatorio dell'Artigianato piemontese

L'osservatorio dell'Artigianato nasce con il compito di svolgere attività di analisi e di studio delle problematiche strutturali e congiunturali relative al settore artigiano nel contesto del quadro economico regionale, nazionale e internazionale. Le informazioni rese disponibili dalla componente statistica dell'Osservatorio Artigianato sono di fonte Infocamere, fatta eccezione per i dati sull'occupazione nelle aziende che, dall'anno 2014 sono fornite da INPS.

Il servizio restituisce un dato aggregato delle imprese artigiane e degli addetti per le principali dimensioni di analisi: "territorio", "attività" e "anni di vita" dell'impresa. La storicizzazione annuale delle informazioni permette inoltre di evidenziare il numero delle imprese che sono cessate o che sono nate nel corso dell'anno.

Vengono svolte attività di **supporto specialistico ed elaborazione dati** con aggiornamento semestrale per l'adeguamento della fonte dati con i dati di Infocamere e di INPS, nuove elaborazioni o modifiche alle elaborazioni predefinite del progetto "Osservatorio Artigianato", affiancamento agli utenti per l'utilizzo della procedura e l'interpretazione dei dati (IRES, ecc.).

##### Servizi per il Portale dell'Artigianato: Back-office vetrine ed eccellenza artigiana

Nel corso del 2019, in seguito alla necessità di dismettere gli applicativi "News" (prodotto NEWSART) e "La Regione Risponde" (prodotto FAQART), ritenuti altamente vulnerabili da attacchi esterni, valutata inoltre l'obsolescenza del servizio "Vetrine degli Artigiani e dell'APP "Il Piemonte fa bene", la Direzione ha richiesto la dismissione di tutti i servizi del Portale Artigianato, al netto del servizio di back-office delle Vetrine. Il servizio consente ai funzionari del Settore di gestire l'archivio delle vetrine degli artigiani eccellenti e non, con la possibilità di verificare sull'Anagrafica delle Attività economiche e produttive (AAEP) le variazioni/cessazioni delle aziende.

I servizi erogati comprendono attività di **gestione operativa applicazioni** in termini di individuazione e correzione delle incongruenze sia a livello di singoli dati sia di bonifiche estese e attività di **elaborazione dati e contenuti** finalizzata al trattamento, integrazione ed elaborazione di dati e contenuti relativi alle imprese artigiane.

#### Gestione bandi per l'Artigianato

La Piattaforma Bandi è un sistema informativo che gestisce gli aspetti amministrativi legati alla richiesta, gestione e monitoraggio dei contributi che fanno capo a investimenti pubblici, effettuati dalla Regione Piemonte.

La Piattaforma Bandi, operativa sin dal 2009, è stata inizialmente realizzata per la gestione della programmazione POR-FESR 2007-2013 e successivamente adeguata per la gestione della programmazione POR-FESR 2014-2020.

In un'ottica di massimizzazione delle risorse e degli investimenti, il medesimo sistema è stato successivamente proposto alla Regione anche per la gestione dei finanziamenti pubblici afferenti all'ambito Cultura, Turismo e Sport.

Nel dettaglio, il servizio permette la gestione e il monitoraggio degli investimenti pubblici e al tempo stesso consente, nella massima compatibilità con le esigenze informative del Governo italiano e dell'Unione Europea (dove pertinente), di organizzare e dirigere iter amministrativi che rientrino nella logica tipica di una gestione di un bando di gara orientato alle imprese.

L'estensione del *Gestionale della Domanda FINDOM* ad altri ambiti ha facilitato il riuso delle logiche attuali per la pubblicazione di bandi afferenti ai diversi ambiti. Ad oggi sono stati pubblicati bandi afferenti al contesto dell'Energia, dell'Ambiente e dello Sport, oltre a gestire in modo sistematico tutti i bandi relativi alla programmazione POR-FESR e Cultura.

Dal punto di vista funzionale, il servizio nel suo complesso è sostanzialmente strutturato in tre sottosistemi:

- **Gestionale della Domanda/FINDOM:** reso disponibile via web e fruibile da parte dei potenziali Beneficiari, consente la compilazione della domanda di partecipazione ad un Bando pubblico. Tale sottosistema permette la raccolta delle domande telematiche e la messa a disposizione delle stesse per le successive fasi di Istruttoria e Graduatoria.
- **Gestionale dei Finanziamenti:** reso disponibile via web e fruibile da parte dei Beneficiari e delle diverse Autorità di Controllo previste, ad es. dal POR-FESR (AdG/OI, AdC, AdA). Tale sottosistema permette la gestione di tutte le fasi operative di gestione e controllo di un progetto a partire dalla dichiarazione di avvio lavori fino al saldo e chiusura del progetto. Il Gestionale dei Finanziamenti è integrato con alcuni dei servizi dell'ambito "Flussi Documentali e Dematerializzazione", per consentire la gestione elettronica di tutta la documentazione generata dal servizio *Gestionale Finanziamenti* o caricata dall'utente e associata ad una pratica. *Ad oggi questa componente non è utilizzata dal Settore Artigianato.*
- **Cruscotto istruttoria/FINDOMCRUS:** reso disponibile via web e fruibile da parte dei funzionari Istruttori e Decisori della *Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport*. Tale sottosistema permette la gestione di tutte le fasi operative relative al processo di Istruttoria e definizione della graduatoria finale. Il Cruscotto Istruttoria, operativo dal II Trimestre 2018 è integrato con alcuni dei servizi dell'ambito "Flussi Documentali e Dematerializzazione", al fine di permettere la gestione elettronica di tutta la

documentazione generata in sede di Istruttoria, definizione punteggi e graduatoria finale emessa dalle singole Commissioni di valutazione.

La flessibilità nella configurazione di un nuovo modello di domanda ha raccolto l'interesse anche del *Settore Artigianato* per gestire la pubblicazione di un nuovo bando per il proprio Settore, ad oggi identificato nel Bando "Voucher Fiere". Le componenti che potranno essere oggetto di riuso ai fini della corretta gestione del suddetto Bando sono FINDOM e parte delle logiche offerte dal *Cruscotto Istruttoria* (FINDOMCRUS).

Le attività di servizio prevedono il **supporto specialistico operativo** in materia di:

- gestione della domanda e definizione dei requisiti di dettaglio;
- supporto normativo nell'ambito Gestione Bandi, orientato alla formalizzazione di specifiche esigenze funzionali.

Il servizio svolto sarà documentato con output di natura documentale (verbali, relazioni descrittive, specifiche dei requisiti, ecc.) concordati con i referenti regionali.

L'attività di **gestione operativa applicazioni** prevede attività di individuazione e correzione delle incongruenze sia a livello di singoli dati sia di bonifiche estese, correzione massiva e puntuale di dati provenienti da fonti esterne e riallineamento di database del Gestionale della Domanda FINDOM.

L'attività di **elaborazione dati e contenuti** è finalizzata al trattamento, integrazione ed elaborazione dati e contenuti relative all'aggiornamento ed ampliamento delle basi dati della Piattaforma Bandi. Come previsto dal Catalogo dei servizi del CSI, rientrano in questa voce anche le attività di configurazione previste per il bando "Voucher Fiere" sul sistema di Gestione della Domanda FINDOM, al fine di configurare il modello di domanda.

Oltre alla configurazione del modello di domanda, sono inoltre previste attività di manutenzione evolutiva del sistema per adeguarlo alle esigenze specifiche del Settore (si veda al paragrafo 9.1.4).

## ***Attività estrattive e minerarie***

### *Attività estrattive*

La Banca dati "Attività estrattive" supporta la gestione dei compiti istituzionali degli enti coinvolti permettendo di archiviare e condividere, su una base dati centralizzata, le informazioni relative alle attività estrattive presenti sul territorio piemontese e alle imprese che le gestiscono.

Il Servizio è operativo per la Regione e per i Settori Provinciali competenti in materia; per ogni utente sono previste la funzionalità di inserimento delle informazioni di competenza specifica e la possibilità di consultare l'intero patrimonio informativo.

La Banca Dati delle Attività Estrattive è un servizio applicativo gestito via web strutturato sotto forma di schede descrittive alfanumeriche, suddivise in argomenti principali. La componente descrittiva è integrata con uno strumento web-GIS che permette di visualizzare su mappe tematizzate le attività estrattive presenti all'interno della base dati.

Il servizio, oltre a gestire le informazioni di tipo anagrafico delle attività estrattive, consente l'inserimento on-line del modulo di Indagine della Statistica Mineraria Annuale richiesto da Istat a norma di legge, riguardante: occupazione, spese, infortuni sul lavoro, produzioni, consumi, impianti e lavorazioni per le cave in esercizio. I dati vengono inseriti a cura delle imprese esercenti

e sono resi disponibili in consultazione da parte degli utenti abilitati, previa validazione dei dati da parte degli uffici regionali.

### Raccoltori minerali

Nella Regione Piemonte la raccolta di minerali a scopo collezionistico è regolata dalla Legge regionale 4 aprile 1995 n. 51 "Normative per la ricerca e la raccolta di minerali a scopo collezionistico, didattico e scientifico" alla quale i ricercatori, per esclusivo interesse collezionistico o scientifico, devono fare riferimento. Si pone l'attenzione dei ricercatori sugli articoli della sopra citata legge che definiscono le tecniche, le modalità e i mezzi utilizzabili nella raccolta di minerali, nonché gli obblighi del ricercatore e i quantitativi giornalieri ammessi. Si ricorda anche che l'art. 12 determina le sanzioni amministrative, per il mancato rispetto delle regole definite per la raccolta, sanzioni commisurate alle violazioni.

L'attività prevede il servizio di **elaborazione dati e contenuti**, indispensabile per supportare lo svolgimento dei compiti istituzionali del Settore, con particolare riferimento all'aggiornamento della basi dati, l'estrazione di informazioni per la produzione di report di vario tipo dai tre archivi, ad esempio i report con informazioni di tipo statistico sulla cubatura del materiale estratto, all'occupazione degli addetti, alla produzione e consumi delle cave e miniere operanti sul territorio regionale. Il servizio prevede inoltre l'aggiornamento dei report trimestrali delle cave attive in Piemonte. Sono previste attività di elaborazione dati di tipo geografico connesse con l'attività estrattiva nell'ambito regionale.

L'attività di **gestione operativa applicazioni** prevede attività di individuazione e correzione delle incongruenze sui dati sia a livello di singoli dati sia di bonifiche estese, riallineamento di database.

Il **supporto specialistico operativo** garantito nel quadro delle *Attività estrattive* prevede l'affiancamento ai funzionari del Settore in occasione delle Conferenze dei servizi con le Province, relativamente agli aggiornamenti della normativa o su tematiche inerenti la materia. Inoltre, verranno svolte attività di supporto e affiancamento ai referenti regionali per le attività previste dalla D.G.R. n 28-5900 per la redazione del *PRAE – Piano Regionale delle Attività Estrattive*, partecipando anche al gruppo di lavoro interdirezionale istituito dalla Regione per la redazione del Piano stesso.

Sono stati stimati, in coerenza con il 2019, i servizi dedicati relativi ai costi di trasferta a consumo per partecipare alle riunioni organizzate dal committente con le strutture regionali interne e/o con soggetti esterni, nell'ambito dei tavoli di lavoro tematici (Gruppo di lavoro per il PRAE, IRES, Infocamere, ecc.).

### **Considerazioni sul perimetro economico**

Il preventivo previsto in CTE prevede un incremento dovuto all'attività di configurazione del modello di domanda e ai servizi di assistenza funzionale e supporto specialistico per gestire l'attività di servizio legata alla configurazione dei bandi promossi dal *Settore Artigianato*.



**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:**

- Tipologia di dati che il servizio tratta: dati personali
- Tempo di conservazione dei dati: non sono previsti svecchiamenti del DB
- Tempo di conservazione dei log di accesso o traffico: come da indicazioni aziendali
- Ulteriori misure tecniche di sicurezza applicate: non è prevista cifratura o pseudonimizzazione.

<b>Minimizzazione della quantità dei dati personali</b>	rientrano misure di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la conversione, ridurre la natura identificativa del dato, ridurre l'accumulazione dei dati, limitare l'accesso ai dati
<b>Profilazione</b>	utilizzo di sistemi di profilazione con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento (es sistemi di profilazione centralizzati con adeguato livello di sicurezza in relazione all'esigenza del trattamento).
<b>Autenticazione (ex autenticazione centralizzata)</b>	utilizzo di sistemi di autenticazione (locali o nazionali) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento (es sistemi di autenticazione centralizzati con adeguato livello di sicurezza in relazione all'esigenza del trattamento).
<b>Utilizzo di sistemi di autenticazione multifattore</b>	E' previsto l'uso di certificati digitali, PIN, o autenticazione per l'autenticazione dell'utente
<b>Gestione del ciclo di vita delle credenziali (ex scadenza credenziali)</b>	gestione del ciclo del provisioning delle credenziali di autenticazione e della profilazione, in particolare della scadenza della credenziale (anche in termini di gestione delle segnalazioni da sistemi centralizzati)
<b>Tracciabilità accessi risorse (ex tracciabilità accessi DB e audit log applicativi)</b>	possibilità di tracciare accessi alle risorse critiche (es DB, front end e back end del servizio, share di rete critici)
<b>Minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento (ex scansione vulnerabilità)</b>	(es politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali,)
<b>Cifratura del dato</b>	mezzi implementati per assicurare la confidenzialità dei dati archiviati (in database, file, backup etc.), così come le procedure per gestire chiavi crittografiche (creazione, archiviazione, aggiornamento in caso di compromissione etc.)
<b>Cifratura del canale</b>	Applicazione di canale cifrato per le comunicazioni mediante utilizzo di protocolli HTTPS e SSH
<b>Backup e restore</b>	Politiche e mezzi implementati per eseguire il backup e il restore, test periodico dei backup
<b>Business continuity/disaster recovery</b>	esistenza di procedure per garantire la BC e/o il DR

**UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO***Artigianato*

L'Osservatorio dell'Artigianato si rivolge a cittadini e referenti regionali.

Il Back-office delle Vetrine ed eccellenza artigiana si rivolge ai funzionari regionali.

Per il Gestionale della Domanda FINDOM e Cruscotto Istruttoria FINDOMCrus i soggetti fruitori abilitati al servizio sono:

- Direzioni Regionali competenti in materia sui singoli investimenti;
- Beneficiari (es.: enti privati, enti pubblici, enti convenzionati, etc.) e loro delegati.

*Attività estrattive*

I funzionari della Regione e delle Province, le aziende per la componente Esercenti minerali e i cittadini per il tesserino raccoglitori minerali.

**MODALITÀ DI ACCESSO***Artigianato*

Per l'Osservatorio dell'Artigianato sono a disposizione due servizi, uno ad accesso libero sul Portale Sistema Piemonte a disposizione di tutti i cittadini e l'altro a disposizione dei referenti regionali.

L'accesso al sistema di reportistica, ad accesso libero, che mette a disposizione i dati di sintesi delle imprese artigiane piemontesi a partire dal 1992 è disponibile al seguente link:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/commercio-e-artigianato/servizi/116-osservatorio-dell-artigianato-componente-statistica>

Il servizio per i funzionari regionali è consultabile al seguente link:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/commercio-e-artigianato/servizi/777-osservatorio-dell-artigianato-componente-anagrafica>

Il Back-office vetrine ed eccellenza artigiana è raggiungibile all'indirizzo:

<http://sistemapiemonte.it/vetrartbo>

I servizi relativi al Gestionale della Domanda, al Cruscotto Istruttoria sono disponibili sul canale "Finanziamenti" del portale Sistema Piemonte: <https://www.sistemapiemonte.it/finanziamenti>.

L'accesso e le successive fasi di navigazione avvengono tramite protocollo http-sicuro (https).

La modalità di accesso al servizio è garantita esclusivamente tramite certificato digitale emesso da una Certification Authority riconosciuta a livello nazionale o da credenziali SPID.

*Attività estrattive*

Il servizio è disponibile ai seguenti link:

<htSP://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivitaeconomicoproductive/servizi/399-servizio-esercentiminerari>

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/attivitaeconomicoproductive/servizi/32-banca-dati-delle-attivitaestrazzive-bdae>

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/55-attivita-estrattive>

Il modulo per richiedere l'iscrizione al registro regionale dei raccoglitori di minerali è a disposizione al seguente indirizzo: [http://www.sistemapiemonte.it/territorio/raccoglitori\\_minerali/](http://www.sistemapiemonte.it/territorio/raccoglitori_minerali/)

#### **MODALITÀ DI EROGAZIONE**

Si riportano di seguito le modalità di accesso al servizio.

*Artigianato (Osservatorio e Back-office vetrine ed eccellenza artigiana)*

Gli utenti possono rivolgersi al gruppo di assistenza Attività Produttive nel seguente orario di erogazione del servizio nei giorni feriali:

Lunedì – Giovedì: 09.00 – 12.30 / 14.30 – 17.00

Venerdì: 9.00 – 12.30 / 14.30 – 16.00

Mail: [assistenza.artigianato@csi.it](mailto:assistenza.artigianato@csi.it)

*Piattaforma Bandi*

Gli utenti possono rivolgersi al gruppo di assistenza con le seguenti modalità:

- Telefonando al numero 011-3168888 oppure al numero 011-0824407 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08,30 alle ore 17,30.
- Scrivendo tramite e-mail all'indirizzo [gestione.finanziamenti@csi.it](mailto:gestione.finanziamenti@csi.it)

*Attività estrattive*

Per ogni richiesta di assistenza, supporto o informazione, gli utenti del servizio possono consultare la pagina informativa sul Portale Sistema Piemonte al seguente indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/attivita-economico-produttive/servizi/32-banca-dati-delle-attivita-estrattive-bdae>

Alla pagina indicata sono inoltre disponibili i manuali d'uso del software. Per ogni altra richiesta di assistenza gli utenti possono contattare il gruppo di assistenza Attività Produttive.

L'orario di erogazione del servizio nei giorni feriali è il seguente:

Lunedì – Giovedì: 09.00 – 12.30 / 14.30 – 17.00

Venerdì: 9.00 – 12.30 / 14.30 – 16.00

Mail: [assistenza.estrattivo@csi.it](mailto:assistenza.estrattivo@csi.it)

### 9.3 SERVIZI DI PIATTAFORMA APPLICATIVA

#### 9.3.1 SERVIZIO DI PIATTAFORMA APPLICATIVA – TELEMACO

Preventivo economico:

Servizi di piattaforma applicativa	Importo Totale	Servizi a misura
Telemaco	€ 3.255,00	€ 3.255,00

Il servizio Telemaco consente la consultazione, tramite chiavi di accesso, dei dati ufficiali del Registro Imprese di Infocamere. Il Registro Imprese può essere definito come l'anagrafe delle imprese: vi si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio nazionale, nonché gli altri soggetti previsti dalla legge. Il servizio consente di ricercare le principali informazioni relative alle imprese quali denominazione, statuto, amministratori, sede, altro e tutte le eventuali variazioni comunicate al Registro dopo l'iscrizione.

Il CSI Piemonte fornisce le chiavi di accesso al servizio, che viene fornito attraverso un collegamento fisico proprietario al centro di calcolo InfoCamere di Padova, utilizzando la rete Internet.

Sono a disposizione degli utenti funzioni per il monitoraggio delle consultazioni effettuate e fatturabili.

Il servizio viene corrisposto attraverso un Canone che include il Centro unico di contatto.

#### VINCOLI E RESPONSABILITÀ

- L'ente si impegna ad assicurare che i dati camerali a cui hanno accesso saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle normali attività relative alle procedure interne dei propri uffici, con divieto assoluto di fornirli a terzi anche a titolo gratuito.
- È vietato pertanto, qualsiasi atto di commercio dei dati camerali accessibili tramite Telemaco.
- È parimenti vietata la riproduzione dei dati su supporti elettronici o similari.
- L'inosservanza di tali disposizioni costituisce grave inadempimento da parte dell'Amministrazione e darà facoltà a CSI Piemonte ed InfoCamere di procedere all'immediata interruzione del servizio ed alla risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile, con riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- tipologia di dati che la piattaforma tratta: dati personali
- tempo di conservazione dei log di accesso o traffico: n.a
- tipologia di profilazione della piattaforma: profilo in lettura come gestore delle chiavi assegnate al CSI
- sicurezza del canale di comunicazione: HTTPS
- Durata della conservazione dei dati: n.a

- Quali misure di sicurezza sono applicate ai dati personali e particolari (ovvero se la piattaforma applica la cifratura di dati oppure la pseudonimizzazione): non è prevista cifratura o pseudonimizzazione.

**UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO**

Personale interno ai Settori regionali. La Direzione dispone di cinque chiavi di accesso.

**MODALITÀ DI ACCESSO**

L'accesso al servizio viene indicato al diretto utilizzatore in occasione della comunicazione di attivazione, dalla pagina di accesso del servizio di Infocamere – Telemaco è sufficiente inserire credenziali di accesso.

Per poter fruire del servizio deve essere attivo un collegamento ad Internet. Non sono necessari altri requisiti HW/SW. Il servizio è accessibile in modalità "ASP" (Application Service Provisioning).

**MODALITÀ DI EROGAZIONE**

In caso di malfunzionamenti o non disponibilità del servizio, InfoCamere mette a disposizione un servizio di help-desk.

L'assistenza telefonica, erogata direttamente da parte del Centro Supporto Clienti di Padova, è disponibile al numero di telefono 049-8089610, dalle ore 8:00 alle ore 19:00 dei giorni lavorativi feriali e dalle ore 8:00 alle ore 14:00 nei giorni prefestivi ed al sabato.

Il servizio di help-desk non fornisce assistenza in merito a malfunzionamenti delle apparecchiature hardware utilizzate per accedere al servizio e neppure in merito al software installato.

Settore Regionale	Servizio IT	ALO	TOTALE Figure Professionali	TOTALE IMPORTO Figure Professionali	Account	Business Analyst	Business Information manager	Data Administrator	Data Specialist	Developer	Digital educator	Digital media specialist	Governance specialist	GIS Specialist	Information security Specialist	IT Governance partner	Land/geomatics surveyor	Project manager	Service Specialist	Service support	Solution designer	System administrator	System analyst	System architect	Technical specialist	UX Designer
A1902-1906-1908	Governo		17,5	€ 8.032,00	4								1			2		10,5								
	Assistenza tecnica		2	€ 642,50															0,5	1,5						
	Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		120,5	€ 41.166,50					0	42,5			0	13				12				10			43	
	Gestione Operativa Applicazioni: assistenza funzionale	Attività produttive	19	€ 6.634,00		0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	2	5	0	0	0	0	8	
	Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	Attività produttive	69	€ 23.009,00		0	0	0	6	6	0	0	0	22	0	0	0	0	0	0	3	6	0	0	26	
Supporto specialistico operativo	Attività produttive	35	€ 11.576,00		0	0	0	0	0	0	0	0	19	0	0	0	0	4	0	7	0	0	0	5	0	

WEB Content specialist

**TABELLA CON IL DETTAGLIO DEI SERVIZI A MISURA PREVISTI IN CTE**

**Servizi IT**

Servizio	ALO	Unità di Misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato
Centro unico di contatto /Settori A1902 A1906 A1908		Ticket	100	€ 3,20	€ 320,00
<b>TOTALE Centro unico di contatto</b>			<b>100</b>		<b>€ 320,00</b>

**Servizi di piattaforma applicativa**

Servizio	Voce di Listino	Unità di Misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato
Telemaco	Canone	Quota fissa fino a 250 consultazioni	1,0	€ 175,00	€ 175,00
		Singola consultazione aggiuntiva oltre le 250	4.400	€ 0,70	€ 3.080,00
<b>TOTALE Telemaco</b>					<b>€ 3.255,00</b>